



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SPOLTORE

PEIC806007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SPOLTORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11336** del **25/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/11/2022** con delibera n. 16/2022*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Principali elementi di innovazione
- 13** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 15** Aspetti generali
- 17** Insegnamenti e quadri orario
- 20** Curricolo di Istituto
- 29** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Attività previste in relazione al PNSD
- 65** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 84** Aspetti generali
- 85** Modello organizzativo
- 101** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 102** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Spoltore, istituito nel 1999, comprende 4 plessi dislocati tutti nel territorio del Comune di Spoltore:

La sede centrale, plesso della scuola secondaria di I grado "D. Alighieri, situato nel centro storico del paese in via Montesecco, 33, ospita anche gli uffici amministrativi. Recentemente ristrutturata nell'ambito dell'intervento Scuole Sicure, accoglie 23 classi tutte dotate di schermi interattivi multimediali. Dispone di accesso ad Internet a banda ultra larga dedicato esclusivamente alla didattica. Tutti i locali scolastici sono collegati tramite rete LAN e WI-FI. L'edificio, molto ampio e luminoso, dispone di alcune aule adibite a laboratori, di un' Aula Magna dove è in corso l'allestimento della Biblioteca - Centro Multimediale di Documentazione nell'ambito degli interventi previsti dall'azione del PNRR. Dispone di una grande palestra attrezzata utilizzata anche dagli alunni della scuola primaria e concessa in uso alle associazioni sportive dilettantesche che operano nel territorio.

La scuola primaria di via Bari situata nella frazione di Villa Raspa. Accoglie 15 classi e una sezione di scuola dell'infanzia. Tutte le classi sono dotate di schermi interattivi multimediali. Il plesso dispone di accesso ad Internet a banda ultra larga dedicato esclusivamente alla didattica. Tutti i locali sono connessi tramite la rete LAN e WI-FI. Dispone di ampi spazi esterni attrezzati con strutture sportive polivalenti.

La scuola dell'infanzia di via Basilea di Villa Raspa, struttura moderna, ampia e luminosa inaugurata nel 2005, accoglie otto sezioni. Dispone sia di funzionali spazi interni comuni sia di ampi spazi esterni. Tutte le aule ampie e moderne e i laboratori sono connessi tramite rete WI-FI con collegamento ad Internet a banda ultra larga. È in corso l'ampliamento della struttura per aumentare il numero delle sezioni e creare nuovi spazi polifunzionali innovativi che sono stati allestiti con l'intervento previsto dal PON "Ambienti educativi innovativi"

La scuola primaria e dell'infanzia di via delle Scuole situata nella piccola frazione di Caprara, accoglie 4 classi di scuola primaria articolate in una pluriclasse e una sezione di scuola dell'infanzia. Dispone di ampi locali attrezzati, di collegamento ad internet a banda larga, le aule sono collegate tramite rete WI-FI. Dispone di ampi spazi esterni attrezzati con strutture sportive polifunzionali.

Spoltore ha registrato negli ultimi anni un costante incremento del numero dei residenti, con saldo naturale sempre positivo. E' il terzo comune piu' grande per numero di abitanti della Provincia di



Pescara e per il tasso di natalità, il secondo della Provincia per l'età media più bassa degli abitanti. L'utenza dell'Istituto, molto eterogenea per la provenienza socio-economica, appartiene in maggioranza al territorio del Comune di Spoltore, suddiviso in cinque frazioni molto differenti tra loro per caratteristiche socio-economiche, cultura e tradizioni. Il territorio su cui sorge la città è geograficamente composito: il piccolo centro storico è situato in collina così come l'Istituto scolastico ospitante la Scuola Secondaria di I grado. In area rurale interna, sono ubicate le frazioni di Caprara, accorpata all'Istituto a partire dall'a.s. 2016/17 e di Villa S. Maria. Le due frazioni più popolate di Santa Teresa e Villa Raspa, che accolgono i plessi dell'Infanzia e della Primaria e che rappresentano il bacino naturale di utenza della scuola secondaria, si trovano in pianura, a ridosso della città di Pescara, di cui costituiscono una naturale espansione e pertanto sono soggette ad un impetuoso processo di sviluppo urbano e di aumento del numero di residenti. Le famiglie, per le attività lavorative e l'organizzazione logistica, tendono a mantenere il legame con le zone di provenienza e quindi a riferirsi a Pescara per le offerte culturali, sportive, ludiche e/o ricreative e anche, in parte, per quelle scolastiche, pur non mancando, sul territorio, associazioni, centri di aggregazione e strutture organizzate. Ciò ha rappresentato negli anni passati un forte limite allo sviluppo di un senso identitario di appartenenza al territorio e alle sue tradizioni.

L'Istituto accoglie circa 980 alunni dai tre a quattro anni che per oltre il 90% circa appartengono al bacino di riferimento del territorio del Comune di Spoltore. Negli ultimi anni si è registrata la crescita costante della percentuale di alunni provenienti dai quartieri confinanti della città di Pescara e dai comuni vicini.

Le scuole presentano una composizione abbastanza omogenea della popolazione scolastica, come si evince dalla lettura del rapporto ESCS restituito nell'ambito dei dati Invalsi, con sostanziali differenze tra le differenti aree geografiche e tra la scuola primaria e quella secondaria. In particolar modo nella scuola dell'infanzia e primaria il background familiare risulta essere medio-alto, nella scuola secondaria risulta essere complessivamente alto. A fronte di questa indicazione di massima, però è da segnalare che la crisi economica acuita dalla pandemia da Covid-19 ha aumentato il numero delle famiglie sia autoctone sia immigrate che versano in condizioni economiche particolarmente svantaggiate e sono, pertanto, seguite dai servizi sociali. Il disagio socio economico di una larga percentuale degli alunni è cresciuto unitamente ai bisogni di integrazione: l'Istituto ha accolto negli ultimi anni un numero di alunni stranieri in crescita costante ma ancora in misura percentuale inferiore ai dati di riferimento regionali e nazionali; in crescita costante il numero degli alunni BES E DSA; alta in termini percentuali il numero degli alunni diversamente abili.

Tenendo conto delle diversità socio-economiche e culturali presenti all'interno di un quadro generale che in base al solo indicatore escs sembra essere abbastanza omogeneo, l'Istituto articola un



progetto educativo che mira al conseguimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni, facendo leva sulla personalizzazione e sull'inclusione per offrire a tutti pari occasioni di costruzione delle conoscenze e delle competenze, di dignità sociale, di valorizzazione delle diversità e dei rispettivi talenti, al fine di dare una risposta concreta ai bisogni formativi degli alunni.

Risorse professionali

Opportunità:

Per quanto riguarda il personale docente, la percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è superiore a quella provinciale, regionale e nazionale, il che fa dell'istituto una meta d'arrivo non una tappa di passaggio. Infatti, nonostante la parte consistente del corpo docente a tempo indeterminato sia in servizio in questo istituto da almeno un anno fino a un massimo di 5, segno di un ricambio generazionale recente, la gran parte degli insegnanti ha un'età compresa per lo più tra 35 e 54 anni, segno di un corpo docente nel pieno del vigore orientato a restare stabilmente. L'istituto conta infine un numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione ben superiore alla media provinciale, regionale e nazionale, confermando la sua vocazione inclusiva. Per quanto concerne il personale ATA, gli assi-stenti amministrativi oscillano tra non più di un anno di servizio a tempo indeterminato nell'I.C. Spoltore e più di 5 anni, con percentuali superiori a quelle provinciali, regionali e nazionali; mentre i collaboratori scolastici risultano per lo più in servizio a tempo indeterminato nell'istituto da meno di 1 a 3 anni, con percentuali superiori a quelle provinciali e nazionali. Il che indica un ricambio generazionale in corso anche nel personale ATA.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SPOLTORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PEIC806007
Indirizzo	VIA MONTESECCO, 33 LOC. SPOLTORE 65010 SPOLTORE
Telefono	0854961134
Email	PEIC806007@istruzione.it
Pec	peic806007@pec.istruzione.it

Plessi

SPOLTORE-VILLA RASPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA806014
Indirizzo	VIA BASILEA SPOLTORE - VILLA-RASPA 65010 SPOLTORE

CAPRARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA806025
Indirizzo	VIA CAVOUR, 10 CAPRARA 65010 SPOLTORE



SPOLTORE -V. RASPA -IC SPOLTORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE806019
Indirizzo	VIA BARI, 29 VILLA RASPA-SPOLTORE 65010 SPOLTORE
Numero Classi	14
Totale Alunni	274

CAPRARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE80602A
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, 8 CAPRARA 65010 SPOLTORE
Numero Classi	4
Totale Alunni	15

S.M. "D.ALIGHIERI" - SPOLTORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM806018
Indirizzo	VIA MONTESECCO, 33 SPOLTORE 65010 SPOLTORE
Numero Classi	23
Totale Alunni	479



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	42
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	60



Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	22



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'Istituto Comprensivo di Spoltore dichiara la propria identità, definisce l'assetto organizzativo, le scelte educative e formative, la dimensione progettuale, l'impostazione metodologico-didattica, l'architettura e lo sviluppo del curriculum verticale, la valorizzazione delle risorse professionali, l'utilizzo funzionale delle risorse strumentali, il raccordo con le risorse territoriali. Gli elementi citati concorrono in maniera sinergica a qualificare l'offerta formativa dell'Istituto, in risposta alle esigenze dell'utenza, alle caratteristiche e alle risorse espresse dal territorio, per raggiungere nel modo più efficace gli obiettivi di garantire il diritto all'istruzione e il successo formativo. Nell'intento prioritario e comune di attivare azioni educative efficaci per il perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni, titolari di bisogni educativi comuni e speciali; tenuto conto delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) predisposto dal Nucleo di valutazione d'Istituto, in particolar modo delle criticità, delle priorità e dei traguardi in esso individuati; considerate le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022- 2023; 2023-2024 2024-2025 (POFT), sulla base delle indicazioni presenti nella legge 107/2015, art. 1, c. 7, il Collegio dei docenti ha tenuto conto delle seguenti finalità, delineate sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione :

- 1) Porre al centro dell'azione educativa l'alunno ed il suo itinerario di formazione personale e di apprendimento, per assicurare il diritto allo studio e promuovere il successo formativo.
- 2) Operare per una scuola dell'inclusione, favorendo la piena integrazione scolastica degli alunni disabili, con DSA, con BES e di quelli ricoverati in ospedale o seguiti in regime di day hospital.
- 3) Incrementare l'esercizio dell'Autonomia scolastica sotto il profilo didattico e organizzativo per il superamento dei vincoli in materia di unità oraria di lezione, di gruppo classe, di modalità di organizzazione e di impiego dei docenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo di Spoltore ha attivato per il proprio corpo docente un corso di formazione sulla pratica del "Debate nel primo ciclo d'istruzione" per la costruzione condivisa di percorsi educativi verticali di dibattito argomentato e regolamentato, ben orientati in una prospettiva inclusiva. Contestualmente alla formazione, i docenti sperimentano all'interno delle proprie realtà scolastiche questa pratica educativa innovativa.

La pratica educativa del Debate, o del «dibattito argomentato e regolamentato» costituisce un metodo didattico e formativo annoverato tra le idee strategiche del Manifesto delle Avanguardie educative dell'INDIRE, collocandosi su tre dei suoi sette orizzonti di riferimento:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola.
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modelli di insegnare, apprendere e valutare.
3. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

Il Debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro), per cui dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Il dibattito argomentato e regolato, pertanto, favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti, aiuta i giovani a cercare e



selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima, allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze.

Tutto ciò in funzione di molteplici fini educativi: superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti, favorire l'approccio dialettico, favorire la pratica di un uso critico del pensiero, contestualizzare i contenuti della formazione alla società civile, favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali, sperimentare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza, favorire il lavoro in gruppo.

Il dibattito argomentato e regolamentato, inoltre, permette di attivare una buona parte delle otto competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente (cfr. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018), in particolare:

- I - Competenza alfabetica funzionale
- III - Competenza matematica, scientifica, tecnologica e ingegneristica
- V - Imparare a imparare
- VI - Competenza di cittadinanza
- VII - Competenza imprenditoriale



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il progetto "Sulle ali dei bit" elaborato nell'ambito del PNRR ha come finalità prioritarie quelle di creare le condizioni per una capillare diffusione dell'utilizzo delle risorse di rete e delle tecnologie digitali e multimediali in tutti i processi di mediazione didattica sia curricolari per lo sviluppo delle competenze disciplinari sia per lo sviluppo delle competenze trasversali; assicurare il successo formativo di tutti gli alunni, sostenendo la motivazione e sviluppando al contempo i processi di pensiero logico, creativo, induttivo, deduttivo e le competenze digitali e computazionali; di trasformare le aule in nuovi ambienti di apprendimento in grado di supportare adeguatamente la ricerca-azione per lo sviluppo della didattica laboratoriale. In sinergia con le azioni intraprese negli anni passati dall'Istituto nell'ambito delle iniziative finanziate con i fondi resi disponibili dagli avvisi PON, PAR FSC della Regione Abruzzo e dagli interventi previsti dal PNSD, il progetto mira a realizzare un sistema didattico laboratoriale diffuso di tipo misto, in cui gli studenti, attraverso la rotazione nei vari ambienti, possono sperimentare modalità innovative di apprendimento, implementare il pensiero critico, computazionale, divergente, creativo e le competenze inerenti alla media literacy. L'apprendimento attivo e motivato, attraverso la ricerca di soluzioni tra pari, diviene oggetto di negoziazione, di sperimentazione, di ragionamento e comunicazione in contesti flessibili, interconnessi e collaborativi. Nel nuovo sistema di organizzazione degli spazi delle aule, gli studenti sono così coinvolti in attività disciplinari e interdisciplinari basate sull'indagine, sulla rilevazione e comprensione di fenomeni naturali e scientifici, ma anche sulla progettazione ed elaborazione di prodotti per la realtà naturale e virtuale/digitale. Vengono incentivati il ricorso a pratiche didattiche innovative ispirate alle più recenti conquiste della ricerca in campo pedagogico e didattico: l'apprendimento ibrido, esperienziale, computazionale, delle multiliteracies. Negli ambienti innovativi e flessibili trovano naturalmente posto il ricorso alle metodologie didattiche del Problem Solving, del Project Based Learning, del Peer Tutoring, della Didattica laboratoriale, del Digital Storytelling, del Coding, della Robotica educativa, della Gamification, del Debate e del Tinkering. Da non trascurare anche l'opportunità di ricorrere all'adozione del modello ibrido in stile Dada, che permette di ottimizzare le risorse e valorizzare i nuovi ambienti di apprendimento che si intendono realizzare. L'organizzazione flessibile degli interventi per gruppi classe, di interclasse, di livello, di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

interesse, consente agli insegnanti di mettere in gioco il ruolo di facilitatori, tutor ed organizzatori dei percorsi di apprendimento. È stato adottato un sistema basato sull'allestimento di ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi, dotate di arredi flessibili e adattabili alla creazione di isole di apprendimento cooperativo, con l'acquisto di arredi modulari, di nuovi banchi tecnologici dotati di device integrati.



Aspetti generali

L'I.C. di Spoltore ha elaborato la propria offerta formativa tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli più fragili garantendo il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. L'Istituto comprensivo si pone, dunque, come polo culturale del territorio e promuove percorsi formativi ed educativi (come, non a caso, il percorso ad indirizzo Musicale) finalizzati alla piena realizzazione della persona attraverso la garanzia del successo formativo di tutti e di ciascuno.

Il processo di pianificazione delle attività curriculari, extracurriculari e organizzative è centrato sulla qualità dell'apprendimento per tutti, sostenendo sia difficoltà che disagi, sia potenzialità che eccellenze. Lavoriamo nella prospettiva di "costituire una Scuola intesa come luogo dell'apprendistato cognitivo, momento dell'incontro significativo, esperienza di vita..." (Freinet). La proposta formativa mira alla ricerca dell'innovazione: nei contenuti, nei metodi, negli strumenti, nelle modalità di relazione, nelle opportunità di integrazione dei curricula.

Tale proposta si carica di senso e significato attraverso alcuni principi nodali:

- Uguaglianza e pari opportunità- Ogni attività didattica è rivolta sempre indistintamente alla collettività degli alunni e delle alunne; la scuola si adopera per impedire che le diversità possano in qualche modo limitare l'effettivo esercizio del diritto al successo formativo.
- Accoglienza, integrazione e inclusività- Tutti gli alunni sono uguali senza distinzione di sesso, lingua, colore, religione, modi di vita e cultura - Gli alunni e le alunne, diversi ed originali, sono accolti con il loro bagaglio di esperienze, competenze, sicurezze e paure. L'offerta formativa sostiene i progetti di vita di tutti gli alunni in situazioni di disagio personale e sociale . L'organizzazione dell'ambiente scolastico si presenta impegnato, armonico e sereno, centrato sulla cordialità, l'accoglienza, la fiducia, l'entusiasmo e su atteggiamenti di ascolto e colloquio nel rapporto con gli alunni. La scuola instaura un dialogo con le famiglie dedicando particolare attenzione alla fase iniziale di inserimento e nelle situazioni di rilevante particolarità.
- Accoglienza e personalizzazione- La scuola garantisce percorsi didattici motivanti, creativi e generatori di ulteriori prospettive di conoscenze, di competenze e di integrazione dei saperi. I docenti "personalizzano" i percorsi formativi degli alunni al fine di valorizzare le diverse potenzialità individuali di apprendimento. Le discipline sono considerate come un mezzo per la formazione integrale della personalità dell'alunno: la scelta degli obiettivi, dei contenuti, delle attività è guidata



dalla consapevolezza degli stimoli da offrire al processo di sviluppo dell'alunno.

- Innovazione e dinamicità- La scuola è attenta ai cambiamenti della società in cui è inserita e consapevole che le idee, conoscenze e cultura diffuse sul territorio sono il terreno fertile di sviluppo per l'innovazione tecnologica. L'offerta formativa si propone di sfruttare al meglio le tecnologie emergenti, per favorire l'utilizzo consapevole di dispositivi tecnologici con possibilità di ampliamento degli ambienti di apprendimento. La professionalità docente è rispettosa dei processi evolutivi dell'individuo nella sua diversità, facilitando l'acquisizione di competenze (cognitive, socio-affettive e socio-relazionali), attraverso attività didattiche, anche laboratoriali e multimediali, in un clima stimolante e motivante.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SPOLTORE-VILLA RASPA PEAA806014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPRARA PEAA806025

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SPOLTORE -V. RASPA -IC SPOLTORE PEEE806019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CAPRARA PEEE80602A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. "D.ALIGHIERI" - SPOLTORE PEMM806018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Si prevede all'interno del curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo non inferiore a 33 ore annue.



Curricolo di Istituto

I.C. SPOLTORE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale del nostro Istituto rispetta le Indicazioni Nazionali costituendo il raccordo didattico-pedagogico tra i tre ordini di scuola in termini di continuità per lo sviluppo delle competenze-chiave di cittadinanza attraverso scelte progettuali, metodologiche e contenutistiche condivise.

Esso mette al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione con le famiglie, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. La progettazione curricolare tiene conto delle modalità di assunzione, del riconoscimento degli apprendimenti conseguiti in contesti formali e non formali. Tutto ciò si attua attraverso un'organizzazione flessibile dell'Istituto basata sul lavoro dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle commissioni e dei consigli di intersezione, di interclasse e di classe.

In generale, il lavoro sul curricolo è contraddistinto da criteri di essenzialità e progressività: l'essenzialità si riferisce ai nuclei fondanti delle discipline; la progressività è fondamentale in quanto prefigura un percorso che accompagna gli allievi durante l'intero ciclo soffermandosi sui progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza.

Naturalmente, nel processo di insegnamento-apprendimento per competenze viene privilegiato lo sviluppo dei processi cognitivi che vanno attivati all'interno dei campi di esperienza e delle discipline; il piano valutativo, snodo centrale del nostro percorso di costruzione del Curricolo verticale per competenze, porrà l'attenzione non solo al livello di raggiungimento dei traguardi, ma anche e soprattutto alla qualità dei processi che sono stati attivati, in una dimensione formativa e proattiva della valutazione



L'Istituto Comprensivo I.C. SPOLTORE ha predisposto il Curricolo d'Istituto ponendo particolare attenzione alla continuità del percorso educativo tra i tre ordini di scuola e con riferimento:

- Al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
- Ai traguardi per lo sviluppo delle competenze
- Agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La costruzione di un progetto formativo per lo sviluppo integrale dell'alunno si basa su un'azione condivisa, sinergica e interdisciplinare che risponda ai bisogni formativi degli alunni, tenendo conto della correlazione tra le competenze chiave, il profilo delle competenze, la selezione dei traguardi, la scelta degli obiettivi e la pianificazione delle esperienze di apprendimento. Una specifica sezione del Curricolo verticale di Istituto è dedicata alle interconnessioni tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio e i traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere al termine di ciascun ordine di scuola. Una specifica sezione è dedicata alle rubriche valutative per la rilevazione di ciascuna competenza chiave, da utilizzare in chiave trasversale e interdisciplinare per l'individuazione dei diversi livelli di competenza man mano raggiunti dagli alunni dei tre ordini di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la legge 20 agosto 2019, n. 42, le istituzioni scolastiche prevedono all'interno del proprio curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Principi:

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere



la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Tematiche:

- a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c. Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e. Educazione ambientale, sviluppo eco- sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h. Formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Nuclei tematici dell'insegnamento, contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, già impliciti negli epistemi delle discipline:



1. COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) 2. SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile)
3. CITTADINANZA DIGITALE (per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Dettaglio Curricolo plesso: SPOLTORE-VILLA RASPA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto già dal 2008 ha lavorato alla costruzione di un Curricolo Verticale il cui scopo è garantire continuità educativa e didattica agli studenti dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo grado in un percorso incentrato sulle competenze. Nell'anno 2013/2014 è iniziato un percorso di ricerca-azione che ha coinvolto varie scuole costituite in rete (Spoltore, Montesilvano e Collecervino) per l'identificazione di una definizione condivisa di competenza chiave relativamente a "ascolto, parlato e oralità nella madre lingua", affrontando la lettura, l'analisi e lo studio di un testo narrativo di genere fantastico che potesse avvicinare tutti gli alunni dai tre ai quattordici anni alla comprensione ragionata di contenuti inerenti la crescita e lo sviluppo della persona. Tale percorso è continuato nell'anno scolastico 2014/2015 con uno studio sulla certificazione delle competenze ed è proseguito, nell'anno 2015-'16, con la costruzione del Curricolo Verticale di Istituto e le rubriche valutative per ciascuna competenza-chiave. L'aggiornamento ultimo è relativo all'anno scolastico 2020-2021. L'Istituto Comprensivo I.C.SPOLTORE ha predisposto il Curricolo d'Istituto ponendo particolare attenzione alla



continuità del percorso educativo tra i tre ordini di scuola e con riferimento: • Al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione • Ai traguardi per lo sviluppo delle competenze • Agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il documento è consultabile in allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Dettaglio Curricolo plesso: SPOLTORE -V. RASPA -IC SPOLTORE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale del nostro Istituto, elaborato in linea con le direttive delle Indicazioni Nazionali, prende le mosse dalle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, le mantiene come punto fermo e si articola nelle seguenti sezioni: 1. Rubriche valutative riferite alle otto competenze chiave europee e declinate per i tre ordini di Scuola; 2. Connessioni tra competenze chiave europee e Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativamente a Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado; 3. Curricoli disciplinari: traguardi da raggiungere per ogni annualità, definizione e declinazione di conoscenze e abilità dai campi di esperienza fino alle discipline, con raccordi specifici negli anni ponte); 4. Modello unico di progettazione delle Unità di Apprendimento Nella applicazione del Curricolo verticale per competenze, le linee metodologiche che si intende mettere in atto per favorire lo sviluppo integrale dell'alunno e promuoverne le competenze disciplinari e trasversali, si basano su alcuni principi basilari: - valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per favorire lo sviluppo di nuovi contenuti e per realizzare interventi rispondenti ai diversi bisogni formativi; - favorire la problematizzazione come approccio metodologico per la costruzione delle conoscenze; - dare spazio all'apprendimento collaborativo e a percorsi in forma laboratoriale; - promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso processi di metacognizione e sviluppare un metodo di studio autonomo e produttivo. Naturalmente, nel processo di insegnamento-apprendimento per competenze viene privilegiato lo sviluppo dei processi cognitivi che vanno attivati all'interno dei campi di esperienza e delle



discipline; il piano valutativo, snodo centrale del nostro percorso di costruzione del Curricolo verticale per competenze, porrà l'attenzione non solo al livello di raggiungimento dei traguardi, ma anche e soprattutto alla qualità dei processi che sono stati attivati, in una dimensione formativa e proattiva della valutazione

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La costruzione di un progetto formativo per lo sviluppo integrale dell'alunno si basa su un'azione condivisa, sinergica e interdisciplinare che risponda ai bisogni formativi degli alunni, tenendo conto della correlazione tra le competenze chiave, il profilo delle competenze, la selezione dei traguardi, la scelta degli obiettivi e la pianificazione delle esperienze di apprendimento. Una specifica sezione del Curricolo verticale di Istituto è dedicata alle interconnessioni tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio e i traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere al termine di ciascun ordine di scuola. Una specifica sezione è dedicata alle rubriche valutative per la rilevazione di ciascuna competenza chiave, da utilizzare in chiave trasversale e interdisciplinare per l'individuazione dei diversi livelli di competenza man mano raggiunti dagli alunni dei tre ordini di scuola.

Dettaglio Curricolo plesso: S.M. "D.ALIGHIERI" - SPOLTORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

Attività realizzate nei tre ordini di scuola che prevedono l'introduzione, in modo intuitivo e ludico, dei concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale. L'utilizzo di robot didattici permette agli studenti di sviluppare competenze essenziali, come le abilità di programmazione informatica, ma anche per risolvere problemi e cogliere le opportunità che la vita mette loro davanti ogni giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Avviare i discenti verso approcci informatici come forma di gioco: imparare (giocando) i concetti base di informatica e del pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● SCACCHI A SCUOLA

Attraverso il gioco degli scacchi si promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, la concentrazione e l'attenzione, al fine di "imparare a imparare", riconoscere le difficoltà, gli errori e le strategie per superarli: tutte competenze necessarie a rendere l'alunno capace di sviluppare autonomia nello studio. Inoltre, l'insegnamento degli scacchi con una didattica interdisciplinare in ambito scolastico, può accrescere significativamente anche le capacità di apprendimento delle diverse materie curriculari e favorire lo sviluppo del pensiero computazionale (coding). Le attività sono realizzate nelle classi della scuola primaria, in presenza; nelle classi di scuola secondaria di I grado online, in orario aggiuntivo da istruttori federali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Innalzare gli esiti di tutti gli studenti promuovendo competenze disciplinari trasversali, equità degli esiti, successo scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Proiezioni Aula generica

● S.T.E.A.M. "Segno dopo segno"

Laboratori scientifici, di tinkering e atelier artistici finalizzati ad acquisire la capacità di progettare le proprie attività, di indagare e condurre ricerche, prevedere, formulare e testare ipotesi, trarre conclusioni e infine narrare, ovvero descrivere ciò che si è fatto nelle sue diverse fasi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECA

Attività linguistico-espressive di vario genere volte a costruire la consapevolezza del leggere come ricchezza trasversale alle varie discipline, promuovendo il senso della lettura come momento inclusivo nella comunità scolastica attraverso il prestito bibliotecario di libri, letture animate, incontri con l'autore, laboratori teatrali. Nell'ambito del progetto vengono realizzate iniziative quali: "IO LEGGO PERCHE'" Grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. "LIBRIAMOCI" Giornate di lettura nelle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire un atteggiamento di curiosità, interesse e piacere verso le attività linguistico-espressive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI - ITALIANO L2



Interventi didattici per alunni stranieri della scuola primaria e secondaria, in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire una positiva integrazione degli alunni stranieri, la positiva conoscenza di sé e dell'altro. Promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento di base per comunicare e per acquisire ulteriori conoscenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● PRATICA MUSICALE "D.M.8/11"

Il progetto ha lo scopo di diffondere la pratica corale e strumentale nelle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria di Villa Raspa e Caprara, attraverso l'intervento specifico di docenti titolari nell'Istituto Comprensivo di Spoltore in possesso dei requisiti richiesti dal D.M.8/2011. Le attività musicali, previste in orario curriculare, coinvolgono gli alunni per un'ora settimanale (Coro e Musica d'Insieme) e sono a cura delle Docenti specialiste titolari dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Lo sviluppo della musicalità di ciascuno come elemento fondamentale di sviluppo dell'integrazione delle diverse componenti della personalità: percettivo-motoria, logica, affettivo-sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna Aula generica

● SCI...AMO

Corso di sci, a cura degli istruttori federali specializzati nell'insegnamento ai ragazzi, presso la Scuola Italiana Sci Block Haus, operante nella stazione sciistica Majelletta-Passo Lanciano (CH).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare la crescita della personalità dei giovani rafforzando la propria identità personale e la responsabilità relazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

stazione sciistica Majelletta-Passo Lanciano (CH)



● NOI E GLI ALTRI - Opere Umanitarie

Promozione della vendita di piantine per raccolta fondi a supporto di associazioni che si occupano di disabilità; raccolta di beni alimentari, e non, a favore delle famiglie in difficoltà (in collaborazione con la Caritas di Spoltore (PE)).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione ai temi della solidarietà e dell'accoglienza.

Destinatari

Classi aperte verticali

● PER NON PERDERE LA BUSSOLA

Attività volte alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire e ridurre il bullismo aumentando la conoscenza del fenomeno all'interno della scuola e promuovendo le abilità sociali tra i bambini.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● RECUPERO FORMATIVO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E ABILITÀ

Attività individualizzate e/o nel piccolo gruppo per il recupero e il consolidamento delle abilità di base nella scuola primaria e delle competenze linguistiche, logico-matematiche e della lingua inglese nella scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di ogni bambino.



Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● DEBATE

Il Debate, dibattito regolamentato, è una metodologia didattica inclusiva e trasversale a tutte le discipline attraverso cui il bambino prende consapevolezza di un'idea e si abitua a considerare e ad accettare il punto di vista dell'altro in maniera non conflittuale. Lo scopo del Debate è far acquisire conoscenze e competenze trasversali e consolidare e rafforzare le abilità possedute. Attraverso la definizione del claim/motion viene argomentata la tesi a supporto di una posizione o dell'altra educando così all'ascolto reciproco e alla tolleranza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Attraverso il dibattito regolamentato s'intende formare un cittadino consapevole e competente in un'ottica di rispetto sociale e crescita personale e di gruppo. Questa metodologia permette di acquisire competenze trasversali (life skills) favorendo il cooperative learning e la peer education.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● DIDATTICA ORIENTATIVA PER LA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE

Nell'ambito della Convenzione sottoscritta fra l'Istituto Comprensivo di Spoltore e il Liceo "G. Marconi" di Pescara per lo svolgimento delle attività inerenti i "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" - PCTO tra istituti scolastici, si realizzano gli interventi di didattica orientativa nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado per la promozione della conoscenza delle lingue straniere: francese, spagnolo, tedesco nelle classi della scuola primaria; tedesco e russo nella scuola secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promozione della continuità metodologico-didattica nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue; allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza di altre lingue e rispetto delle altre culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● IN BIBLIOTECA ANCH'IO

L'inserimento di giovani adulti con disabilità in tirocini formativi che realizzano per la comunità servizi di digitalizzazione di documenti, di prestito e apertura pomeridiana di spazi laboratoriali



per alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado della città di Spoltore. Il profilo lavorativo individuato è quello di assistente bibliotecario/addetto alla digitalizzazione di documenti/relazioni con il pubblico, in un vero corso di perfezionamento "on the job" di durata triennale attraverso l'uso di strumenti informatici: PC, scanner, banche dati, software di editing, prestito digitale, lettori ottici; definizione di percorsi formativi personalizzati, che si realizzano tramite attività di Laboratorio assistito e di Tirocinio, da svolgere direttamente sulla postazione di lavoro, con il supporto del tutor, figura formativa-chiave del modello prospettato che assiste il soggetto svantaggiato nella fase di apprendimento lavorativo nei laboratori e lo "accompagna" nell'inserimento nella realtà lavorativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzare e potenziare il servizio di Biblioteca Scolastica dell'IC di Spoltore, tramite l'inserimento di giovani cittadini con disabilità certificata che digitalizzano documenti rari o manoscritti, effettuano il servizio di prestito cartaceo o digitale, supportano le iniziative di apertura della Biblioteca al territorio.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Aule	Magna
	Proiezioni

● KEY FOR SCHOOLS

Progetto potenziamento lingua inglese classi seconde di scuola secondaria di I grado.
Certificazione linguistica classi terze scuola secondaria di I grado. Le lezioni sono fruite in orario aggiuntivo, pomeridiano, tenute da docenti madrelingua. La partecipazione degli alunni è su base volontaria. Gli alunni partecipanti delle classi terze, sosterranno a fine corso, sempre su base volontaria, l'esame per la certificazione del corso Key for schools.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Maggiore sicurezza nell'uso corretto di strutture grammaticali, lessico e funzioni in situazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● PROPEDEUTICA ALLO STUDIO DELLE LINGUE CLASSICHE

La proposta è rivolta agli alunni della terza classe della scuola secondaria di I grado: in particolare agli studenti che intendano orientare il proprio corso di studi verso indirizzi liceali, ma anche a chiunque sia incuriosito dal mondo classico o desideri approfondire la riflessione linguistica relativa all'italiano e affinare determinate abilità di metodo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rendere più agevole l'inizio del percorso liceale dando l'opportunità agli studenti più preparati e interessati, di approfondire le strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e avvicinarsi al mondo classico e alla sua cultura, attraverso un primo approccio allo studio del latino e del greco.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONTINUITA'

Realizzazione di attività educativo-didattiche di continuità, svolte tra i tre ordini dell'Istituto Comprensivo, seguendo una tematica unitaria. Tale itinerario didattico vedrà la realizzazione di un prodotto finale. Ciò permetterà ad ogni alunno di mettere in gioco le proprie caratteristiche e specificità attraverso la cooperazione e collaborazione con l'altro. Il prodotto finale, seppur espresso in diverse modalità nelle varie attività, valorizzerà la creatività di ogni discente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Favorire la transizione serena fra due ordini di scuola. Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico. Costruire un percorso scolastico progressivo e continuo. Favorire la condivisione di esperienze didattiche. Promuovere il rispetto per l'ambiente e per gli spazi comuni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

● SPORTELLLO PSICOLOGICO

Il Servizio rappresenta uno spazio di ascolto e accoglienza in cui poter affrontare eventuali difficoltà che normalmente possono insorgere durante la crescita e far emergere le risorse degli alunni, allo scopo di promuovere il loro benessere. Lo psicologo presente a scuola è quindi un professionista tenuto al segreto professionale (art. 11 Codice Deontologico) che offre le sue competenze in uno spazio dedicato all'incontro e confronto. Il colloquio che si svolge all'interno dello Sportello psicologico non ha fini terapeutici. Lo psicologo, dunque non fa diagnosi e non cura, ma aiuta a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento. Tale servizio è rivolto a studenti, genitori e personale scolastico; l'accesso agli studenti è legato al consenso da parte dei genitori. Allo Sportello si può accedere su: -Richiesta spontanea degli studenti (previa autorizzazione da parte dei genitori); - Richiesta spontanea dei genitori, degli insegnanti, del personale scolastico; -Segnalazione di casi particolari da parte degli insegnanti (in quest'ultimo caso, si ricorda ai genitori la possibilità da



parte del professionista di effettuare interventi in classe, volti al miglioramento della situazione problematica emersa e al raggiungimento del benessere individuale di ciascuno studente nonché del benessere generale del gruppo classe). Le attività si collocano nell'ambito delle tematiche relative ai "valori fondanti della vita e della convivenza civile" (C.M. 130 del 3.5.1986). In collaborazione con i servizi sociali del comune di Spoltore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rilevamento precoce di un eventuale disagio individuale e/o scolastico del minore; favorire un sostegno al processo di formazione dell'identità; aumentare nei genitori la consapevolezza dei loro comportamenti educativi e la capacità di osservare il comportamento dei propri figli; supportare il ruolo educativo di genitori e insegnanti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'ORTO DIDATTICO "Mi prendo cura di..."

L'idea dell'orto didattico nasce principalmente come sfondo integratore ai saperi disciplinari. Già a partire dalla fase di progettazione, tutte le attività saranno orientate dalle/alle discipline e dalle/alle connessioni tra i diversi nuclei fondanti dettati dalle Indicazioni Nazionali. Tutto il percorso è declinato per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola primaria; i bambini delle classi partecipanti potranno sperimentare e partecipare attivamente alla realizzazione e alla cura dell'orto, vivendolo come spazio condiviso, momento di cooperazione con gli altri e strumento di costruzione dei propri saperi. La realizzazione di un orto rappresenta uno strumento potente di educazione ecologica, sollecitando la presa in carico e di cura del proprio corpo e del proprio territorio in un'ottica di sviluppo sostenibile. Esso si pone forti finalità inclusive in cui la dimensione sociale è garantita dalla condivisione di pratiche aperte e dinamiche in spazi condivisi, fondate sull'esperienza concreta. In quest'ottica, la partecipazione al progetto dei vari soggetti coinvolti (genitori, nonni, associazioni, volontari, artigiani, etc) apre alla possibilità di sentirsi parte di una comunità territoriale, da conoscere e salvaguardare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Raccolta dei prodotti coltivati a fine ciclo di produzione. Ampliamento della rete territoriale partecipata. Collaborazioni con associazioni e enti territoriali sensibili alle tematiche ambientali. Richieste di partecipazione all'orto didattico da parte delle classi o degli altri ordini di scuola non coinvolti quest'anno. Motivazione da parte degli alunni coinvolti al proseguimento e all'ampliamento delle attività svolte. Transfert in altri contesti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● RACCHETTE IN CLASSE

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel), e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF MOVING" e viene realizzato da istruttori federali del Circolo Tennis "Match Point" di Villa Raspa di Spoltore. Esso tiene in alta considerazione quanto previsto per la scuola dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo rispettando lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del bambino, sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco-sport con l'intento di:

- promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali documentate dal portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita;
- all'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, sia da un punto di vista motorio che relazionale, ed all'inclusione sociale;
- potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, territoriali e il mondo dello sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Esso è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione tramite la somministrazione di prodotti ortofrutticoli freschi e trasformati in occasione della pausa mattutina o pomeridiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Contribuire alla lotta contro l'obesità infantile e stimolare un più accentuato consumo di frutta e verdura tra i bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Tra i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia le Indicazioni Ministeriali sottolineano l'importanza di fornire ai bambini occasioni nelle quali essi possano apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. Da qui il senso di un Progetto educativo-didattico di inglese per i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Pertanto esso è concepito al fine di stimolare la comunicazione nella lingua straniera ed acquisire consapevolezza ed espressione culturale. Ogni lezione sarà strutturata secondo una routine che diverrà familiare e rassicurante, al tempo stesso prevederà l'alternanza di diverse attività per mantenere alta la soglia dell'attenzione. Nell'intento di stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini, l'oggetto che introdurrà via via i nuovi argomenti sarà presentato nascosto in una "surprise box"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approccio sereno e positivo con la lingua straniera, affinché ne derivi un'esperienza interessante stimolante, piacevole e gratificante, in grado di porre le basi per un'educazione linguistica permanente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BELLEZZA...D'INCANTO MUSICALE

Potenziamento di attività integrate di ritmica dalcroziana attraverso il movimento, il canto e il ritmo nella scuola dell'infanzia e nelle classi prime e seconde della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Ricadute positive sulla totalità della persona, sotto i molteplici aspetti contemplati anche dall'Educazione Civica: ascolto partecipato, condivisione, collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune, aiuto reciproco, accoglienza e rispetto dell' "errore" considerato come risorsa, nonché potenziamento dell'attenzione, della memoria e della concentrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALIMENTARE "La lezione vien mangiando"

Progetto sull'educazione alimentare promosso dalla Conad Adriatico realizzato attraverso attività laboratoriali, giochi e animazione volti alla conoscenza dei nutrienti del cibo, degli alimenti che li contengono, dei cibi da consumare sempre, quelli da consumare meno spesso e infine i cibi che vanno assunti solo in occasioni speciali; dell'importanza dei vegetali e degli animali da cui l'uomo ricava tanti prodotti alimentari, consumati così come raccolti, della filiera corta, o trasformati con la filiera lunga. Il progetto prevede infine una visita al supermercato Conad di Spoltore dove gli alunni vengono coinvolti nel gioco della spesa, con acquisti di alimenti adeguati per i tre pasti principali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere gli alimenti e i loro valori nutritivi ; acquisire un corretto stile alimentare e sane abitudini a tavola; conoscere la giornata alimentare corretta per la loro fascia di età; apprendere le nozioni di base sulla lettura delle etichette dei prodotti e sulla trasformazione degli alimenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' GRAFO-MOTORIE

Progetto di potenziamento delle abilità grafo-motorie finalizzate a supportare il percorso scolastico di tutti gli alunni coinvolti e promuovere lo sviluppo del benessere psico-fisico ottimale sulla base di attività motorie globali e fini, di posture, di prese degli strumenti grafici in maniera funzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto ha ricadute positive in tutte le discipline poichè sostiene lo sviluppo cognitivo, lo sviluppo motorio, il controllo della mano, lo sviluppo percettivo nonchè la consapevolezza sensoriale, la coordinazione oculo-manuale e l'integrazione visuo-motoria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA

Progetto per gli alunni delle classi prime e seconde di scuola secondaria, volto a potenziare le conoscenze ed abilità nella lingua inglese con approcci che permettano una partecipazione attiva da parte di tutti e che tengano conto dei diversi talenti e potenzialità degli alunni sempre esprimendosi in lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Potenziamento delle capacità di comprensione della lingua inglese in forma scritta e orale -
Potenziamento della capacità di produzione in lingua inglese in forma scritta e orale. - Capacità di gestire le proprie conoscenze della lingua inglese in situazioni reali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **MUSICA DAL VIVO**

Partecipazione degli alunni di scuola secondaria al Concorso Nazionale Teatro Fenaroli di Lanciano, Maggio 2024 e Concerti in Pubblico per Scoprire la bellezza di potersi esibire ed emozionarsi dal vivo, salendo su un palco di un Teatro e la bellezza di conoscere altri ragazzi che seguono gli stessi obiettivi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Ricadute positive sulla totalità della persona, sotto i molteplici aspetti contemplati anche dall'Educazione Civica: ascolto partecipato, condivisione, collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune, aiuto reciproco, accoglienza e rispetto dell' "errore" considerato come risorsa, nonché potenziamento dell'attenzione, della memoria e della concentrazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PICCOLE GUIDE TURISTICHE

La Pro Loco di Spoltore "Terra dei cinque borghi", esperta e specializzata nella conduzione di visite guidate turistiche e ambientali sul territorio comunale di Spoltore, si propone di formare delle "Piccole guide turistiche" in lingua straniera tra gli alunni frequentanti la scuola secondaria di I grado dell' I.C. "Dante Alighieri" di Spoltore. Tutti gli alunni coinvolti parteciperanno ad una visita guidata turistica in lingua straniera nel borgo di Spoltore e nella Spoltore sotterranea come veri turisti. Tale visita guidata sarà condotta da Soci della scrivente Pro Loco di Spoltore, esperti del settore (ad es. Guide turistiche, Guide escursionistiche ambientali, Accompagnatori turistici, esperti del turismo e dell'ambiente). In seguito, alcuni alunni selezionati dai docenti mostreranno le principali bellezze storico- culturali e ambientali del borgo storico di Spoltore, conducendo un mini tour turistico locale in lingua straniera e coordinandosi con alunni di altre classi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sviluppare nell'alunno una competenza comunicativa-linguistica orale spendibile nella vita reale, oltre a sviluppare competenze storico-culturali, scientifiche, di coordinamento, di memorizzazione e associazione di luoghi con sequenze ed immagini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● ESERO (Esa+Asi)

ESERO ITALIA è un programma congiunto dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) che nasce per supportare la scuola nel diffondere la conoscenza tra le nuove generazioni delle materie scientifiche e promuovere una didattica innovativa che faccia uso dello Spazio come contesto per l'insegnamento e l'apprendimento delle materie STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi allo studio delle discipline Stem.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● YOGA A SCUOLA

Il progetto parte dal presupposto che il movimento influenza non solo i comportamenti connessi alla sopravvivenza, ma anche lo sviluppo di una vitalità pienamente e coscientemente espressa. È importante per il bambino avere la possibilità di eliminare tutta una serie di pensieri e comportamenti negativi che compongono il suo vivere quotidiano, per trovare e sperimentare altre possibilità di espressione: saranno proposte ai bambini alcune esperienze motorie che potranno aiutarlo a riflettere su diversi aspetti della vita, portandoli lentamente ad esprimersi ed entrare in contatto con gli altri attraverso il corpo. Lavorare sul corpo e sul respiro consente ai bambini di conoscersi, scoprire le proprie possibilità; li aiuta nella capacità di concentrazione, nell'ascolto e nell'autocontrollo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Trovare, attraverso il corpo ed il respiro, la sicurezza in se stessi e la preziosità degli altri.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso ad Internet
tramite fibra e banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzare il passaggio definitivo dell'accesso ad Internet attraverso l'attivazione dei dispositivi per il collegamento tramite fibra e banda ultra-larga installati in tutti i plessi dell'istituto

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione della
biblioteca scolastica
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digitalizzazione della biblioteca e proposta di adesione a piattaforme di fruizione di e-book



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
del personale docente
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coinvolgimento dell'Animatore Digitale e di tutti i docenti a iniziative di

formazione in conformità con il PNSD attivati nel territorio e online.

Rilevazione e monitoraggio delle competenze, dei bisogni formativi e
dell'atteggiamento relativo alle nuove tecnologie di tutta la comunità

Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del

territorio e a livello nazionale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SPOLTORE-VILLA RASPA - PEAA806014

CAPRARA - PEAA806025

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

La valutazione del processo formativo è espressa al termine del triennio della scuola dell'Infanzia, attraverso una scheda condivisa con le famiglie nella quale si rilevano principalmente i seguenti aspetti:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia persegue e che riguardano la relazione con sé stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari campi di esperienza.

La scuola dell'infanzia valuta, quindi, il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possono affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. Ma la valutazione resta la tappa conclusiva di un percorso didattico che regola la programmazione; all'interno della sezione infatti, l'insegnante valuta i livelli di apprendimento conseguiti dai bambini con riferimento ai diversi campi di esperienza, e nel contempo valuta anche l'efficacia del proprio operato, le modalità di relazione usate, i materiali, i tempi, gli spazi e le scelte organizzative per predisporre eventuali aggiustamenti



alla sua azione educativa.

La valutazione si serve di:

- osservazioni sistematiche;
- osservazioni occasionali;
- registrazioni tramite griglie prestabilite;
- ascolto ed attenzione verso la verbalizzazione spontanea e non;
- elaborati e/o rappresentazioni grafiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle conoscenze e delle abilità trasversali relative all'ed. civica vengono utilizzate le griglie per l'osservazione sistematiche già incluse nel protocollo di valutazione di istituto in relazione alla scuola dell'Infanzia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nel valutare le capacità relazionali degli alunni, attraverso griglie di osservazione condivise, vengono presi in esame i seguenti aspetti:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento;
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
- i tempi di ascolto e riflessione;
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni;
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi, manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. SPOLTORE - PEIC806007

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. La valutazione del processo formativo è espressa al termine del triennio della scuola dell'Infanzia, attraverso una scheda condivisa con le famiglie nella quale si rilevano principalmente i seguenti aspetti:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia persegue e che riguardano la relazione con sé stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari campi di esperienza.

La scuola dell'infanzia valuta, quindi, il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possono affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. Ma la valutazione resta la tappa conclusiva di un percorso didattico che regola la programmazione; all'interno della sezione infatti, l'insegnante valuta i livelli di apprendimento conseguiti dai bambini con riferimento ai diversi campi di esperienza, e nel contempo valuta anche l'efficacia del proprio operato, le modalità di relazione usate, i materiali, i tempi, gli spazi e le scelte organizzative per predisporre eventuali aggiustamenti alla sua azione educativa.

La valutazione si serve di:

- osservazioni sistematiche;
- osservazioni occasionali;
- registrazioni tramite griglie prestabilite;
- ascolto ed attenzione verso la verbalizzazione spontanea e non; elaborati e/o rappresentazioni grafiche.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel valutare le capacità relazionali degli alunni, attraverso griglie di osservazione condivise, vengono presi in esame i seguenti aspetti:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento;
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
- i tempi di ascolto e riflessione;
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni;
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi, manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nel valutare le capacità relazionali degli alunni, attraverso griglie di osservazione condivise, vengono presi in esame i seguenti aspetti:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento;
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
- i tempi di ascolto e riflessione;
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni;
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi, manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie



di recupero. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti aspetti:

- livello di conseguimento obiettivi educativi e cognitivi;
- livello di partenza;
- evoluzione del processo di apprendimento;
- impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà;
- metodo di lavoro acquisito;
- condizionamenti socio-ambientali;
- partecipazione alle attività didattiche;
- socializzazione e collaborazione;
- evoluzione della maturazione personale.

Modalità di accertamento degli apprendimenti

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante:

- verifiche in itinere, nel corso delle attività didattiche, e sommative, a conclusione di ogni unità di apprendimento.
- verifiche scritte
- verifiche orali
- prove pratiche
- osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti ha individuato sei indicatori per l'attribuzione del giudizio di comportamento, utilizzati sia dalla Scuola Primaria che dalla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Attraverso l'adozione di griglie condivise, si intende affermare l'unitarietà dell'Istituto, che accompagna gli alunni in un unico percorso verticale.

INDICATORI del COMPORTAMENTO

- Rispetto delle regole, verso gli altri, nei confronti dell'ambiente, responsabilità.
- Disponibilità alla collaborazione e all'aiuto nei confronti dei compagni.
- Partecipazione, interesse, motivazione, impegno.
- Frequenza e adempimento degli impegni di studio.
- Organizzazione del lavoro.
- Competenze di Cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della non ammissione alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), si definiscono i seguenti criteri.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, prendendo in considerazione, in particolare, i seguenti aspetti:

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;



- condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto anche della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il giudizio di non ammissione all'Esame di Stato è espresso a maggioranza dal

Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- assenza o gravi carenze delle abilità disciplinari propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di interventi individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di interventi individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- sanzione disciplinare per comportamento di particolare gravità.

In caso di assenza o gravi carenze delle abilità disciplinari il Consiglio di Classe potrà decidere la non ammissione all'Esame di Stato qualora siano presenti :

- gravi insufficienze da essere ricondotte alla votazione numerica di 4/10 in più di due discipline;
- insufficienze con votazione di 4/10 in una o due discipline e insufficienze di lieve entità in almeno due discipline.



Nei suddetti casi Il Consiglio di Classe valuterà tenendo comunque conto dei criteri sopra descritti.

La non ammissione all'Esame di Stato, supportata da adeguata motivazione, sarà tempestivamente comunicata alle famiglie interessate.

All'avvio dell'anno scolastico successivo, nei primi dieci/quindici giorni di lezione, la Scuola, anche attraverso il ricorso alla flessibilità organizzativa e didattica e a una diversa modulazione dell'orario, organizzerà attività di recupero, consolidamento e potenziamento, da svolgersi in orario curricolare, partendo dai risultati emersi in sede di valutazione finale degli apprendimenti.

Le suddette attività saranno inserite nel "Progetto Accoglienza"

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. "D.ALIGHIERI" - SPOLTORE - PEMM806018

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti aspetti:

- livello di conseguimento obiettivi educativi e cognitivi;
- livello di partenza;
- evoluzione del processo di apprendimento;
- impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà;
- metodo di lavoro acquisito;
- condizionamenti socio-ambientali;
- partecipazione alle attività didattiche;
- socializzazione e collaborazione;
- evoluzione della maturazione personale.

Modalità di accertamento degli apprendimenti



L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante:

- verifiche in itinere, nel corso delle attività didattiche, e sommative, a conclusione di ogni unità di apprendimento.
- verifiche scritte
- verifiche orali
- prove pratiche
- osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il decreto legge, all'articolo 3 comma 4, prevede che l'insegnamento dell'ed. civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. La proposta del voto in decimi (SS1) da assegnare all'alunno, viene avanzata dal docente coordinatore dell'insegnamento di Ed. civica a livello di consiglio di classe (ai sensi dell'art 2, comma 6 della Legge. 92/2919) che acquisisce elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento. In coerenza con l'art.2 del Dlgs 62/2017, il voto in decimi esplicita a quale livello di apprendimento si riferisce.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha individuato sei indicatori per l'attribuzione del giudizio di comportamento. Attraverso l'adozione di griglie condivise, si intende affermare l'unitarietà dell'Istituto, che accompagna gli alunni in un unico percorso verticale.

INDICATORI del COMPORTAMENTO

- Rispetto delle regole, verso gli altri, nei confronti dell'ambiente, responsabilità.
- Disponibilità alla collaborazione e all'aiuto nei confronti dei compagni.
- Partecipazione, interesse, motivazione, impegno.
- Frequenza e adempimento degli impegni di studio.
- Organizzazione del lavoro.
- Competenze di Cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Ai fini della non ammissione alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), si definiscono i seguenti criteri.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, prendendo in considerazione, in particolare, i seguenti aspetti:

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto anche della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- assenza o gravi carenze delle abilità disciplinari propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di interventi individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di interventi individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- sanzioni disciplinari per comportamento di particolare gravità.

In caso di assenza o gravi carenze delle abilità disciplinari il Consiglio di Classe potrà decidere la non ammissione alla classe successiva qualora siano presenti :

- gravi insufficienze da essere ricondotte alla votazione numerica di 4/10 in più di due discipline;
- insufficienze con votazione di 4/10 in una o due discipline e insufficienze di lieve entità in almeno due discipline.

Nei suddetti casi Il Consiglio di Classe valuterà tenendo comunque conto dei criteri sopra descritti.

La non ammissione alla classe successiva, supportata da adeguata motivazione, sarà tempestivamente comunicata alle famiglie interessate.



Nel caso di ammissione alla classe successiva con votazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il Consiglio di Classe fornirà alle famiglie l'informazione riferita alle carenze riscontrate in una o discipline.

All'avvio dell'anno scolastico successivo, nei primi dieci/quindici giorni di lezione, la Scuola, anche attraverso il ricorso alla flessibilità organizzativa e didattica e a una diversa modulazione dell'orario, organizzerà attività di recupero, consolidamento e potenziamento, da svolgersi in orario curriculare, partendo dai risultati emersi in sede di valutazione finale degli apprendimenti.

Le suddette attività saranno inserite nel "Progetto Accoglienza" che prevederà anche specifiche attività per gli alunni delle classi prime.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini della non ammissione all'Esame di Stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), si definiscono i seguenti criteri:

il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, prendendo in considerazione, in particolare, i seguenti aspetti:

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto anche della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

Il giudizio di non ammissione all'Esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- assenza o gravi carenze delle abilità disciplinari propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di interventi individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di interventi individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- sanzione disciplinare per comportamento di particolare gravità.



In caso di assenza o gravi carenze delle abilità disciplinari il Consiglio di Classe potrà decidere la non ammissione all'Esame di Stato qualora siano presenti :

- gravi insufficienze da essere ricondotte alla votazione numerica di 4/10 in più di due discipline;
- insufficienze con votazione di 4/10 in una o due discipline e insufficienze di lieve entità in almeno due discipline.

Nei suddetti casi Il Consiglio di Classe valuterà tenendo comunque conto dei criteri sopra descritti. La non ammissione all'Esame di Stato, supportata da adeguata motivazione, sarà tempestivamente comunicata alle famiglie interessate.

All'avvio dell'anno scolastico successivo, nei primi dieci/quindici giorni di lezione, la Scuola, anche attraverso il ricorso alla flessibilità organizzativa e didattica e a una diversa modulazione dell'orario, organizzerà attività di recupero, consolidamento e potenziamento, da svolgersi in orario curricolare, partendo dai risultati emersi in sede di valutazione finale degli apprendimenti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SPOLTORE -V. RASPA -IC SPOLTORE - PEEE806019
CAPRARA - PEEE80602A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero. La valutazione ha essenzialmente finalità formativa: concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di abilità, conoscenze e competenze.

È un percorso circolare, che si ripete per i vari segmenti progettati e si conclude, appunto, con una valutazione sommativa, che tiene conto, oltre che dei risultati conseguiti, di una serie di fattori, come



il percorso effettuato rispetto alla situazione di partenza, l'impegno e il coinvolgimento personali, i progressi raggiunti. Pertanto nella formulazione dei criteri comuni, l'Istituto Comprensivo ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

livello di conseguimento obiettivi educativi e cognitivi; livello di partenza; evoluzione del processo di apprendimento; impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà; metodo di lavoro; condizionamenti socio-ambientali; partecipazione alle attività didattiche; socializzazione e collaborazione; evoluzione della maturazione personale.

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04.12.2020, seguita dalla Nota Ministeriale prot. n. 2158 del 04.12.2020 e dalle Linee Guida per la valutazione nella scuola primaria, ha stabilito che "a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti".

Pertanto è stato predisposto un nuovo protocollo di valutazione per la scuola primaria con la definizione degli obiettivi di apprendimento riferiti a ciascun nucleo fondante delle diverse discipline, per i quali al termine del I e del II quadrimestre verrà espresso un giudizio descrittivo che possa indicare il livello di acquisizione delle conoscenze: livello avanzato, intermedio, base e in via di acquisizione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, anche l'educazione civica, al pari delle altre discipline insegnate alla scuola primaria, va valutata tramite giudizio descrittivo.

I docenti della scuola primaria, ricevute le indicazioni operative dal coordinatore di educazione civica d'istituto, individuano obiettivi di apprendimento per ciascuna delle competenze delineate nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e riferite ai tre nuclei tematici. Pertanto verranno selezionati gli obiettivi ritenuti più significativi per la valutazione del percorso di apprendimento sostenuto nel periodo didattico valutato.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha individuato sei indicatori per l'attribuzione del giudizio di comportamento.



Attraverso l'adozione di griglie condivise, si intende affermare l'unitarietà dell'Istituto, che accompagna gli alunni in un unico percorso verticale.

INDICATORI del COMPORTAMENTO

- Rispetto delle regole, verso gli altri, nei confronti dell'ambiente.
- Disponibilità alla collaborazione e all'aiuto nei confronti dei compagni.
- Partecipazione Interesse, motivazione, impegno. Frequenza e adempimento degli impegni di studio.
- Comportamento di lavoro.
- Competenze di Cittadinanza.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto/scrittura, calcolo, logica/matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di interventi individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di interventi personalizzati relativamente alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nell'istituto il coordinamento dei processi di inclusione, considerata l'alta percentuale di alunni interessati (circa il 15%) è affidato ad un'apposita figura strumentale che opera coadiuvata dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, costituito da docenti dei tre ordini di scuola, sia curricolari sia di sostegno. Tre componenti del GLI hanno inoltre il compito di coordinare gli interventi di inclusione in modo specifico all'interno di ciascuno dei tre ordini scolastici. Il GLI elabora il PAI e mette in atto tutte le strategie per favorire l'inclusione degli studenti con BES a cui partecipa tutto il personale della scuola, il territorio e le famiglie.

Tutti i docenti partecipano alla formulazione del PEI/PDP concordando strumenti e metodologie che favoriscano una didattica inclusiva, mirando a promuovere le singole potenzialità attraverso strategie di lavoro collaborativo, in una dimensione di confronto costante, affinché tutti gli alunni raggiungano il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale. Tali strumenti vengono condivisi con le famiglie e periodicamente rivisti. L'efficacia degli interventi si evince dagli esiti scolastici conseguiti dai ragazzi.

La scuola ha elaborato Protocolli di Accoglienza, ha progettato attività inclusive in continuità tra i vari ordini di scuola, favorendo anche gli alunni stranieri attraverso progetti di alfabetizzazione italiano L2 (le attività sono coordinate dalla referente Intercultura).

Il bisogno di migliorare costantemente il livello di inclusività dell'Istituto, potenziando le competenze professionali di tutti i docenti, porta sia alla predisposizione di percorsi di formazione sui temi dell'inclusione, sulla gestione della classe, sulle metodologie attive e inclusive, sia alla ricerca di esperienze formative anche al di fuori dell'Istituto, nell'ambito di reti di scuole o in collaborazione con associazioni che operano nel settore.

La scuola ha inoltre attivato uno Sportello d'Ascolto in collaborazione con la dott.ssa Ida Di Gennaro della Croce Rossa Italiana.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'I. C Spoltore sviluppa la propria azione educativa considerando l'Accoglienza degli alunni con certificazione H un valore fondante. Pertanto, dalla lettura del Profilo di Funzionamento dell'alunno diversamente abile si individuano i punti di forza, di criticità nonché i bisogni formativi dello stesso, con il precipuo intento di realizzare il "Progetto di vita". Quindi, i docenti redigono il P.E.I. declinando competenze, conoscenze ed abilità relative ai diversi ambiti disciplinari. Nella stesura del P.E.I. si pone quale obiettivo quello di promuovere la formazione dell'alunno attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione e stesura del P.E.I. sono coinvolte tutte le Agenzie educative: famiglia, scuola, servizi sanitari territoriali, istituti di riabilitazione, cooperative, enti ed associazioni presenti sul territorio.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Il ruolo della famiglia, all'interno della comunità educante, è fondamentale per favorire un lavoro sinergico e coerente, che garantisca lo sviluppo globale dell'alunno. Pertanto, nell'arco dell'anno scolastico, sono previsti diversi momenti di condivisione e scambio di informazioni utili alla progettazione del percorso educativo. Inoltre, la famiglia è chiamata a condividere in incontri formali tutti i documenti relativi all'azione educativo-didattica, quali PEI, PDF, RAS e PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Preso atto che la valutazione è la sintesi di un processo formativo e non meramente sommativo, la stessa fa riferimento agli obiettivi personalizzati, individuati dai docenti ed esplicitati nei documenti di riferimento. Nella valutazione si tiene conto del progresso dell'alunno rispetto alla situazione iniziale, delle sue potenzialità e dei singoli livelli di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso nel sistema scolastico rappresenta per l'alunno un momento significativo e delicato, pertanto, la scuola dedica una particolare attenzione alle fasi di transizione tra i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Vengono predisposti progetti di Accoglienza e Continuità per facilitare l'ingresso dell'alunno nel contesto scolastico. Inoltre, nel corso dell'anno scolastico, gli alunni delle classi in uscita dei tre ordini di scuola partecipano alle attività laboratoriali e ai progetti proposti dai docenti e dell'ordine di scuola successivo a quello di appartenenza. Contestualmente, le giornate dedicate all'Open Day permettono la presentazione dell'Offerta Formativa al territorio anche in ordine alle tematiche legate all'inclusione. Per ciò che attiene alle strategie di Orientamento formativo si prevedono incontri tra i genitori degli alunni delle classi terze e i docenti dei diversi indirizzi delle Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio e micro inserimenti degli stessi alunni nelle prime classi superiori in orario antimeridiano.



Aspetti generali

L'attività del personale della scuola è strutturato in coerenza con gli obiettivi dell'Offerta Formativa d'Istituto. Coinvolge tutto il personale nella gestione delle attività e si fonda sulla consapevolezza di quanto il contributo di tutti, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni, sia determinante per raggiungere il fine ultimo della scuola: la crescita umana, culturale e sociale dell'alunno. Il modello organizzativo si connota di incarichi strategici e descrive precisamente tutte le funzioni, i rapporti formalizzati con Enti esterni che collaborano a render salda la struttura organizzativa. Esso è arricchito da un'area formativa nella quale tutto il personale, con ciascuna area di progettazione e ricerca, contribuisce all'innovazione e al miglioramento del sistema scolastico nel suo contesto di complessità, flessibilità, inclusione e dinamismo. La struttura organizzativa attraverso trasparenza, relazioni e collaborazioni, concretizza il perseguimento degli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa e del successo scolastico degli studenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto organizzativo del capo d'istituto in qualità di membro dello Staff di direzione. Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento giornaliero e/o orario e anche in rappresentanza; Delega, in caso di assenza o impedimento giornaliero e/o orario del DS, alla firma degli atti amministrativi che non richiedono l'impiego della firma elettronica. Raccolta, predisposizione, coordinamento e presentazione al Dirigente scolastico e/o agli organi collegiali di proposte in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione. Cura del coordinamento organizzativo e logistico e dell'attuazione delle attività previste nel POF. Predisposizione, d'intesa con il Dirigente scolastico, del piano annuale delle attività. Predisposizione, d'intesa con il Dirigente scolastico, con il secondo collaboratore e con il docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale del Piano di aggiornamento di istituto. Gestione di riunioni informali e/o formali su mandato specifico del Dirigente scolastico. Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano	2
----------------------	--	---



funzionamento dei plessi. Coordinamento delle attività del piano annuale connesse allo svolgimento delle sedute dei Consigli di Classe con la presenza dei soli insegnanti e con la presenza dei genitori e degli incontri scuola-famiglia; sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di necessità. Rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi; verifica rispetto orario di servizio). Coordinamento della gestione delle supplenze brevi attraverso il raccordo operativo con i responsabili di plesso.

Funzione strumentale

FS 1 Gestione del PTOF - Partecipazione alle attività dello Staff del dirigente; - Collaborazione sinergica, nell'ambito dello Staff del dirigente con le altre F.S., i docenti Collaboratori del DS, il referente della scuola dell'infanzia, i responsabili di plesso, i referenti dei progetti, i coordinatori dei dipartimenti, i coordinatori dei team docenti, i responsabili delle commissioni; - Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, alle iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione specifica; - Progettazione e coordinamento dell'attività dell'area inerente: - La predisposizione PTOF triennale 22/25, in collaborazione con il DS, i docenti incaricati di FS per le aree di competenza e lo Staff di presidenza: esame e valutazione di fattibilità delle proposte progettuali ai fini dell'inserimento di nuovi progetti di ampliamento/arricchimento formativo nel PTOF triennale e/o

4



dell'aggiornamento del segmento annuale a.s. 22/23 - Organizzazione e coordinamento delle attività della Commissione PTOF e Aggiornamento; - Gestione del PTOF tramite la piattaforma SIDI, pubblicazione del PTOF in Scuola in Chiaro e sul sito dell'Istituto, pubblicizzazione del PTOF; - Coordinamento e gestione delle progettazioni curriculari ed extracurriculari per i tre ordini scolastici dell'Istituto Comprensivo; - Valutazione e monitoraggio delle attività del PTOF; - Aggiornamento del RAV a.s. 2022/23, del Piano di Miglioramento in riferimento ai propri ambiti di intervento; - Definizione e organizzazione del Piano di Formazione e Aggiornamento d'Istituto sulla base degli esiti della rilevazione dei bisogni formativi; - Gestione e coordinamento della realizzazione delle attività del Piano di Formazione; - Organizzazione e gestione delle azioni di supporto al lavoro dei docenti: accoglienza nuovi docenti, gestione della comunicazione interna, predisposizione di griglie, materiali didattici, strumenti di progettazione e verifica, raccolta e diffusione di buone pratiche; - Accoglienza docenti neo-assunti e gestione e coordinamento delle attività del Piano di formazione docenti in anno di prova; - Cura della documentazione inerente l'area di intervento; - Rendicontazione al Collegio sulle attività svolte e sui risultati raggiunti. FS 2 Inclusione - Partecipazione alle attività dello Staff del dirigente; - Collaborazione sinergica, nell'ambito dello Staff del dirigente con le altre F.S., i docenti Collaboratori del DS, il referente della scuola dell'infanzia, i responsabili di plesso,



i referenti dei progetti, i coordinatori dei dipartimenti, i coordinatori dei team docenti, i responsabili delle commissioni; - Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, alle iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; - Progettazione e coordinamento dell'attività dell'area inerente l'inclusione; - Coordinamento, in qualità di presidente, delle riunioni del GLI su delega del dirigente scolastico, predisposizione degli atti necessari all'attività del GLI; - Coordinamento del GLI per l'elaborazione, l'aggiornamento e la verifica del PAI; - Coordinamento dei GLH operativi, gestione dei rapporti con le famiglie, la ASL, gli enti locali, le strutture di supporto e i servizi sociali; - Supporto al Dirigente scolastico nella definizione delle esigenze dell' organico degli insegnanti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe; - Gestione in collaborazione con il Dirigente Scolastico delle risorse dell' organico di sostegno sulla base di quanto proposto dal GLI, dai GLH operativi e deliberato dal Collegio dei Docenti; - Accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno e coordinamento della loro attività; - Gestione acquisti attrezzature e sussidi didattici alunni H; - Cura della documentazione inerente gli alunni con disabilità e successiva archiviazione, garantendo la loro sicurezza e riservatezza ai sensi della normativa vigente sulla tutela dei dati sensibili e della privacy; - Coordinamento della continuità verticale, attraverso scambi di informazione tra



ordini di scuola, in collaborazione con la FS titolare dell'Area della Continuità e Orientamento; - Gestione dell'accoglienza degli alunni stranieri e cura dei monitoraggi inerenti l'ambito; - Gestione dell'accoglienza degli alunni adottati e cura dei monitoraggi inerenti l'ambito; - Cura dei monitoraggi istituzionali inerenti l'inclusione; - Collaborazione all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area di intervento; - Aggiornamento del RAV a.s. 2022/23, del Piano di Miglioramento in riferimento ai propri ambiti di intervento; - Cura della documentazione inerente l'area di intervento; - Rendicontazione al Collegio sulle attività svolte e sui risultati raggiunti. FS 3 Continuità e orientamento - Partecipazione alle attività dello Staff di presidenza; - Collaborazione sinergica con le altre F.S., i docenti Collaboratori del DS, i responsabili di plesso, i referenti dei progetti, i coordinatori dei dipartimenti, i responsabili delle commissioni; - Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, alle iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; - Progettazione e coordinamento dell'attività dell'area inerente la Continuità e l'Orientamento; - Organizzazione e coordinamento delle attività della Commissione Continuità e Orientamento; - Promozione delle attività di continuità con specifico riferimento agli anni ponte; - Coordinamento delle attività di continuità e orientamento per progetti in verticale; - Promozione e progettazione attività di continuità orizzontale in collaborazione con gli enti, le associazioni e i comitati dei genitori che operano sul territorio; - Coordinamento del



rapporto con le altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio (D.D. e Scuole Secondarie di II grado); - Cura dei rapporti con enti locali, scuole, reti, imprese, organismi pubblici e privati del territorio; - Coordinamento, gestione e monitoraggio di Progetti in rete; - Contatti con i referenti delle scuole superiori per l'organizzazione delle attività di orientamento; - Presentazione offerta formativa degli istituti di scuola secondaria di secondo grado; - Consulenze relative alle scelte orientative, con alunni, docenti e genitori; - Organizzazione degli incontri di Open Day; - Cura della raccolta e trasmissione delle informazioni tra gli ordini scolastici per la formazione delle classi e delle sezioni in stretta collaborazione con i docenti collaboratori del DS, i docenti responsabili di plesso, il referente scuola dell'infanzia, i coordinatori dei team scuola primaria; - Collaborazione all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area di intervento; - Aggiornamento del RAV, del Piano di Miglioramento in riferimento ai propri ambiti di intervento; - Cura della documentazione inerente l'area di intervento; - Rendicontazione al Collegio sulle attività svolte e sui risultati raggiunti. FS 4 Qualità e Valutazione - Partecipazione alle attività dello Staff di presidenza; - Collaborazione sinergica con le altre FF.SS., i docenti Collaboratori del DS, i responsabili di plesso, i referenti dei progetti, i coordinatori dei dipartimenti, i responsabili delle commissioni; - Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, alle iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di



azione; - Progettazione e coordinamento dell'attività dell'area inerenti la Qualità e la Valutazione; - Organizzazione e coordinamento delle attività della Commissione Valutazione per la revisione -aggiornamento del Protocollo di Valutazione per tutti e tre gli ordini di scuola, con particolare riferimento alla riforma in atto nella scuola primaria (OM n. 172 del 4 dicembre 2020); - Coordinamento e gestione delle attività inerenti il Sistema Nazionale di Valutazione INVALSI nella scuola primaria e nella scuola secondaria; - Analisi, valutazione e diffusione dei risultati delle prove INVALSI e dei dati delle prove comuni interne; - Analisi e condivisione dei quadri di riferimento per le prove INVALSI nazionali e internazionali; - Gestione monitoraggi regionali, nazionali e dell'istituto; - Realizzazione di tutte le attività concernenti l'autovalutazione di istituto: - Aggiornamento del RAV di Istituto a.s. 22/23; - Aggiornamento del PDM di Istituto a.s. 22/23; - Collaborazione all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area di intervento; - Cura della documentazione inerente l'area di intervento; - Rendicontazione al Collegio sulle attività svolte e sui risultati raggiunti

Responsabile di plesso	Partecipare agli incontri di Staff del Dirigente scolastico. Svolgere attività di collegamento fra il Plesso e l'Ufficio segnalando tempestivamente ogni problema legato sia all'aspetto strutturale che organizzativo ed elaborando proposte migliorative. Gestire le sostituzioni, i permessi brevi e i recuperi curando la registrazione dei dati e la comunicazione dei provvedimenti agli uffici di segreteria. Coordinare e gestire il	3
------------------------	--	---



calendario del piano delle attività. Assicurare sostegno a tutte le attività previste dal P.O.F. Inviare alla Direzione i verbali delle assemblee di classe, che possono essere redatti anche dai genitori. Promuovere il rispetto delle norme contenute nel Regolamento e nella Carta dei servizi. Gestire la comunicazione scuola famiglia. Curare l'esposizione e la trasmissione delle comunicazioni ai genitori nella bacheca di plesso e nel sito web dell'istituto, avvisi, convocazioni OO.CC.. Esaminare le circolari trasmesse dall'Ufficio, evidenziando oggetti e scadenze; trasmetterle ai colleghi per curarne la diffusione capillare, richiedendo il riscontro scritto di presa visione. Evidenziare le circolari che richiedono un'analisi collegiale per un eventuale inserimento all'ordine del giorno dei Consigli d'Interclasse/Intersezione. In qualità di preposti di plesso per il Sistema di Prevenzione e Protezione curare il controllo mensile degli estintori, delle cassette di pronto-soccorso e segnalare guasti o lavori urgenti da realizzare con particolare attenzione alla sicurezza degli alunni, dei docenti e del personale ausiliario. Concordare con il personale ausiliario l'adempimento di esigenze specifiche di ciascun plesso. Verificare il regolare funzionamento dei servizi di trasporto e segnalare eventuali situazioni di difficoltà.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha il compito favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola digitale. In particolare l'animatore digitale

1



curerà: 1) LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità



scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

Team digitale	TEAM INNOVAZIONE DIGITALE Il Team per l'innovazione Digitale supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie. Il Team per l'innovazione digitale avrà cura di collaborare sinergicamente con l'Animatore digitale	4
---------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'Organico dell'autonomia costituisce un elemento innovativo a servizio delle scuole, funzionale a rispondere alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nell'organico dell'autonomia confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'Offerta formativa. I docenti assegnati entrano a far parte di un'unica comunità di pratiche. Concretamente, quindi, si aprono scenari di flessibilità che consentono ai docenti	1



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

del potenziamento di svolgere attività di insegnamento e viceversa ai docenti curricolari di occuparsi di attività di arricchimento dell'offerta formativa. Tale organico, considerato nella sua interezza, può e deve favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni, rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, ampliando l'offerta formativa attraverso l'introduzione di insegnamenti opzionali, attuando una organizzazione flessibile, migliorando la qualità dell'inclusione, con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte agli allievi con disabilità, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione. Inoltre, poter disporre dei posti di potenziamento può favorire un' articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse in funzione delle attività programmate e delle esigenze degli alunni, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi grazie all'utilizzo di tutto l'organico dell'autonomia.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	L'Organico dell'autonomia costituisce un elemento innovativo a servizio delle scuole, funzionale a rispondere alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nell'organico dell'autonomia confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'Offerta formativa. I docenti assegnati entrano a far parte di un'unica comunità di pratiche. Concretamente, quindi, si aprono scenari di flessibilità che consentono ai docenti del potenziamento di svolgere attività di insegnamento e viceversa ai docenti curricolari di occuparsi di attività di arricchimento dell'offerta formativa. Tale organico, considerato nella sua interezza, può e deve favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni, rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, ampliando l'offerta formativa attraverso l'introduzione di insegnamenti opzionali, attuando una organizzazione flessibile, migliorando la qualità dell'inclusione, con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte agli allievi con disabilità, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione. Inoltre, poter disporre dei posti di potenziamento può favorire un' articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse in funzione delle attività programmate e delle esigenze degli alunni, gli	1
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi grazie all'utilizzo di tutto l'organico dell'autonomia.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'Organico dell'autonomia costituisce un elemento innovativo a servizio delle scuole, funzionale a rispondere alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nell'organico dell'autonomia confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'Offerta formativa. I docenti assegnati entrano a far parte di un'unica comunità di pratiche. Concretamente, quindi, si aprono scenari di flessibilità che consentono ai docenti del potenziamento di svolgere attività di insegnamento e viceversa ai docenti curricolari di occuparsi di attività di arricchimento dell'offerta formativa. Tale organico, considerato nella sua interezza, può e deve favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni, rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità,

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ampliando l'offerta formativa attraverso l'introduzione di insegnamenti opzionali, attuando una organizzazione flessibile, migliorando la qualità dell'inclusione, con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte agli allievi con disabilità, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione. Inoltre, poter disporre dei posti di potenziamento può favorire un' articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse in funzione delle attività programmate e delle esigenze degli alunni, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi grazie all'utilizzo di tutto l'organico dell'autonomia.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADMM - SOSTEGNO

L'Organico dell'autonomia costituisce un elemento innovativo a servizio delle scuole, funzionale a rispondere alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nell'organico dell'autonomia confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'Offerta formativa. I docenti assegnati entrano a far parte di un'unica comunità di pratiche. Concretamente, quindi, si aprono

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

scenari di flessibilità che consentono ai docenti del potenziamento di svolgere attività di insegnamento e viceversa ai docenti curricolari di occuparsi di attività di arricchimento dell'offerta formativa. Tale organico, considerato nella sua interezza, può e deve favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni, rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, ampliando l'offerta formativa attraverso l'introduzione di insegnamenti opzionali, attuando una organizzazione flessibile, migliorando la qualità dell'inclusione, con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte agli allievi con disabilità, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione. Inoltre, poter disporre dei posti di potenziamento può favorire un' articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse in funzione delle attività programmate e delle esigenze degli alunni, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi grazie all'utilizzo di tutto l'organico dell'autonomia.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi m

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
News letter
Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL COMITATO GENITORI IDEA.COM**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

La collaborazione offerta dal Comitato Genitori IDEA.COM prevede iniziative atte alla valorizzazione e all'arricchimento dell'offerta formativa, nella prospettiva della realizzazione della piena integrazione della scuola nella comunità in cui opera. Previa valutazione e approvazione degli OO.CC., garantisce l'inserimento delle iniziative concordate nel Piano dell'Offerta Formativa, la loro attuazione e la prosecuzione negli anni scolastici. Il Comitato Genitori e l'Istituto Comprensivo possono progettare, programmare e organizzare in collaborazione attività di formazione/informazione destinate ai genitori e/o ai docenti e/o attività educative rivolte agli alunni di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria, in orario curriculare o in orario extrascolastico.



Denominazione della rete: **BIBLIARS - BIBLIOTECHE SCOLASTICHE ABRUZZESI IN RETE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collegamento in rete tra le Istituzioni scolastiche e educative della regione Abruzzo, che assume la denominazione di "Rete BIBLIARS – Biblioteche scolastiche abruzzesi in rete " che prevede la collaborazione fra le istituzioni scolastiche e educative, statali e paritarie aderenti per la creazione di un sistema strutturato e organizzato con pianificazione triennale, finalizzato alla nascita e allo sviluppo delle Biblioteche scolastiche negli Istituti di ogni ordine e grado della Regione Abruzzo allo scopo di promuovere l'implementazione continua delle risorse necessarie per leggere, comprendere, utilizzare e produrre contenuti linguistici e informativi. E' una rete aperta, collaborativa, solidale, policentrica e strutturata tra i diversi Istituti scolastici dell'Abruzzo, che favorisce il dialogo e la crescita culturale di tutto il territorio regionale per rafforzare gli obiettivi comuni, valorizzare e



diffondere le attività delle singole biblioteche scolastiche che in essa trovano riscontro e risonanza.

Denominazione della rete: SERVICE LEARNING ABRUZZO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scuole

Approfondimento:

L'accordo tra le scuole prevede:

- la promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service Learning in Abruzzo tra le scuole della rete e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza alle altre scuole abruzzesi;
- la formazione di docenti e studenti che sperimenteranno la metodologia del Service Learning nella loro scuola;
- la realizzazione di materiali utili allo sviluppo dell'esperienza del Service Learning;
- l'attuazione del progetto "Service Learning Abruzzo" e delle attività di sperimentazione previste;



- la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Service Learning.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL LICEO STATALE "G.MARCONI" DI PESCARA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Approfondimento:

L'I.C. Spoltore, nell'ambito della sua offerta formativa, presta una crescente attenzione verso il miglioramento delle abilità linguistiche, in una prospettiva europea. Ogni alunno dovrà sviluppare un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi a un mondo in rapido mutamento. Pertanto accoglie, a titolo gratuito, gli studenti del liceo "G.Marconi" impegnati nello svolgimento di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) attraverso una metodologia didattica che permette agli studenti di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica. Agli alunni del nostro Istituto viene data la possibilità di avvicinarsi ad una lingua nuova suscitando la curiosità e un atteggiamento positivo verso l'apprendimento.